

**BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO
DI DOCENTI DI PRIMA FASCIA NEI CONSERVATORI DI MUSICA
DM 180/2023**

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e ss.mm.ii., in particolare l'articolo 35-ter rubricato “portale unico del reclutamento”, in cui è previsto che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>) esonera le amministrazioni pubbliche dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;
- VISTO** il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTA** la Legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*” e, in particolare, l'articolo 3;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, “*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il “*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante “*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, “*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA** la Legge 23 agosto 1988, n. 370 “*Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”, in particolare l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, “*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;
- VISTO** il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-bis dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- VISTO** il Decreto 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, recante “*Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento*”;

- VISTO** l'articolo 37 del Decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recante *“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il *“Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e ss.mm.ii., nonché il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- VISTO** il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *“Codice dell'amministrazione digitale”*;
- VISTI** i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, *“Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica”*, e *“Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”*;
- VISTO** il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;
- VISTA** la Legge 5 novembre 2021, n. 162, recante *“Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo”*;
- VISTO** il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante *“Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo”*;
- VISTO** il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante *“Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”*;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, “*Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, “*Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508*” e i relativi decreti attuativi;
- VISTO** il decreto ministeriale 3 luglio 2009, n. 90, con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, alla legge 21 giugno 2017, n. 96, e in particolare l'articolo 22-*bis*;
- VISTA** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in particolare l'art. 64-*bis*, comma 3;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO** il DM 331/2019 di equipollenza dei diplomi ex-ordinamentali con i diplomi accademici di secondo livello;
- VISTA** la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 24 giugno 2019, n. 1;
- VISTO** il decreto-legge 30 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, e in particolare l'articolo 6, comma 4-ter, il quale prevede che “*per l'anno accademico 2023/2024, le istituzioni [...] possono reclutare, nei limiti delle facoltà assunzionali autorizzate e successivamente ripartite dal Ministero dell'università e della ricerca, personale docente a tempo indeterminato prioritariamente a valere sulle vigenti graduatorie di cui all'articolo 14, comma 4-quater, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, nonché sulle vigenti graduatorie nazionali per titoli e, in subordine, mediante selezioni pubbliche per titoli ed esami, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, lettere a), b), c) ed e) e del comma 1, lettera a), dell'articolo 35-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché di criteri, modalità e requisiti di partecipazione definiti con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto*”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 29 marzo 2023, n. 180, recante criteri, modalità e requisiti di partecipazione a selezioni pubbliche per titoli ed esami per la costituzione di graduatorie d'istituto utili per l'attribuzione di incarichi a tempo indeterminato per il personale docente delle Istituzioni statali di alta formazione artistica, musicale e coreutica, di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 9 giugno 2023, prot. n. 7140, avente ad



- CONSIDERATO** oggetto “DM n. 180/2023 in materia di reclutamento di docenti AFAM a tempo indeterminato per l’anno accademico 2023/2024. Indicazioni applicative”; l’esaurimento delle graduatorie GNE, GET e di quelle nazionali di cui all’art. 2-bis, D.L. 97/2004; all’art. 19, comma 2, D. L. 104/2013; all’art. 1, comma 655, L. 205/2017; all’art. 3-quater, comma 3, D.L. 1/2020, in riferimento alle cattedre libere relative al settore artistico-disciplinare (SAD) oggetto del presente bando;
- VISTO** il decreto dirigenziale 7 luglio 2023, n. 8472, che ripartisce tra le istituzioni AFAM le facoltà assunzionali;
- VISTI** i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Afam ed in particolare il C.C.N.L. “Istruzione e Ricerca” 2016-2018 del 19 aprile 2018 e C.C.N.L. economico “Istruzione e Ricerca” 2019-2021 del 6 dicembre 2022;
- VISTO** il Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, in particolare l’articolo 5, comma 3-septies;
- VISTO** il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell’Amministrazione;
- VERIFICATO** che a decorrere dall’anno accademico 2023/2024 i posti risulteranno vacanti;
- CONSIDERATO** che occorre pertanto procedere con selezioni pubbliche per titoli ed esami secondo quanto disposto dal sopra richiamato Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca 29 marzo 2023, n. 180;
- VISTO** lo Statuto del Conservatorio Statale di Musica “G. Rossini”, adottato con Decreto M.I.U.R. 26.01.2005, n. 34, ed emanato con Decreto del Presidente dell’Istituto 27 gennaio 2005, n. 2;

DECRETA

Art. 1
Oggetto

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 7 posti** per il profilo di docente di prima fascia - CCNL “Istruzione e Ricerca” settore AFAM - per il settore artistico disciplinare:

Codice	Settore artistico disciplinare	Declaratoria
COTP/06	Teoria, ritmica e percezione musicale	Il settore si occupa sia degli aspetti teorici e laboratoriali della musica che dello sviluppo della lettura e dell’orecchio musicale. Inoltre mira ad affinare la capacità di riconoscimento delle strutture ritmiche, melodiche, armoniche, timbriche e formali mediante specifiche discipline ed attività laboratoriali.

2. La sede di servizio dei posti messi a concorso di cui al comma 1 è ripartita come di seguito riportato:
- **n. 7 posti** presso la sede del Conservatorio Statale di Musica “G. Rossini” di Pesaro (61121) - Piazza Olivieri, 5.
3. Ai fini dell’inserimento del personale docente nella graduatoria di cui al comma 1, si procede secondo quanto prescritto nel presente bando.

Art. 2

Requisiti generali e specifici di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a) cittadinanza italiana, con equiparazione ai cittadini degli italiani non appartenenti alla Repubblica, oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3-*bis*, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; possono partecipare anche cittadini extracomunitari purché in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; familiari di cittadini appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;
 - b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 69;
 - c) godimento di diritti civili e politici;
 - d) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
 - e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.

2. Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
 - c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

3. Oltre ai requisiti generali di cui ai commi precedenti, per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici:
 - a) essere in possesso di diploma accademico di secondo livello o di titoli di studio conseguiti in base agli ordinamenti previgenti ad essi equiparati, nonché di titoli di studio conseguiti all'estero decretati equipollenti, attinenti al settore artistico-disciplinare secondo la Tabella allegata al presente bando – Allegato A.
 - b) in alternativa, per i soggetti privi del titolo di studio di cui alla lett. a) del presente comma, avere maturato, a decorrere dall'anno accademico 2015/2016 (1° novembre 2015) e fino all'anno accademico 2022/2023 (31 ottobre 2023) incluso, almeno tre anni accademici di insegnamento anche non continuativi presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, o in istituzioni europee di pari livello, effettuati, per almeno un anno accademico,

prevalentemente nel medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura di cui all'art. 1 del presente bando;

- c) il servizio didattico prestato presso Istituzioni estere di pari livello nell'ambito della Comunità Europea, a pena di esclusione dalla valutazione del servizio dichiarato, deve essere documentato entro la data di scadenza del bando e corredato da una dichiarazione dell'Istituzione presso la quale è stato svolto il servizio, redatta in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, attestante che il servizio dichiarato è stato svolto per attività di docenza nel livello di studio ISCED 6 (Primo ciclo – Bachelor o livello equivalente EQF-6) o ISCED 7 (Secondo ciclo – Master o livello equivalente EQF-7).

4. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. b) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'articolo 273 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.
5. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. b) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'articolo 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.
6. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. b), per la valutazione del servizio prestato all'interno del singolo anno accademico, considerato che un a.a. è pari ad almeno 180 giorni a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273, del D.Lgs n. 297/1994, o almeno 125 ore di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'articolo 1, comma 284, della Legge 30 dicembre 2019, n. 160, si prevede che:
- fino a 124 ore, 1 ora di co.co.co o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. n. 160/2019 equivale a 1,44 giorni a tempo determinato o art. 273, D. Lgs n. 297/1994;
 - fino a 179 giorni, 1 giorno a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273, D. Lgs n. 297/1994, equivale a 0,69 ore di co.co.co. o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. n. 160/2019, ovvero 41 minuti.
- In caso di servizio svolto congiuntamente sia con incarico a tempo determinato sia con una o più modalità previste al precedente comma 5 nell'ambito del medesimo anno accademico, il punteggio massimo ottenibile non potrà superare quello previsto al successivo art. 8.
7. Non possono partecipare alla procedura:
- a) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
 - b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;



con Identità Digitale (es.: SPID, CIE etc.); il suddetto portale dispone di un servizio di assistenza di tipo informatico per la presentazione della domanda.

4. Nel modello di domanda (Allegato B) devono essere riportati:

- a) nome e cognome;
- b) sesso;
- c) data e luogo di nascita;
- d) nazionalità;
- e) codice fiscale;
- f) residenza anagrafica e domicilio, se diverso dalla residenza;
- g) i seguenti recapiti: numero di telefono, indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata (PEC);
- h) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art. 2, in particolare:
 - l'indicazione del titolo di studio quale requisito per l'accesso al concorso (art. 2, c. 3, lett. a);
 - ovvero, in assenza del titolo di studio, l'indicazione dei tre anni accademici di insegnamento di cui all'art. 2, c. 3, lett. b);
- i) il codice e il settore artistico disciplinare per il quale è presentata la domanda;
- j) di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (specificando lo Stato) o uno dei casi elencati all'art. 2, comma 1, lett. a) del presente bando;
- k) di godere dei diritti civili e politici;
- l) di non avere riportato condanne penali né avere carichi penali pendenti, ovvero indicare eventuali condanne riportate o procedimenti pendenti. In caso di condanna penale, la dichiarazione deve essere resa anche se si beneficia della non menzione nel casellario giudiziale;
- m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- n) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- o) di non essere stato licenziato da un impiego pubblico con licenziamento disciplinare;
- p) di non essere in servizio a tempo indeterminato presso una delle istituzioni statali dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- q) di essere in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando alla data di scadenza della presentazione della domanda;
- r) di avere/non avere diritto ad una delle riserve di cui all'art.12 del presente bando.

5. Ogni eventuale successiva variazione delle informazioni, di cui alle precedenti lett. f) e g), deve essere tempestivamente comunicata alla competente istituzione tramite PEC all'indirizzo amministrazione@pec.conservatoriorossini.it

6. L'istituzione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo indicato nella domanda, né in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o dei recapiti, né di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o dei recapiti da parte del candidato, né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o forza maggiore.

7. Ai sensi del Capo secondo della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è individuato nel Direttore del Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" di Pesaro, sede della procedura.

- c) coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- d) coloro che hanno subito un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;
- e) soggetti già appartenenti ai ruoli statali della docenza AFAM;
- f) soggetti non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando.

8. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo. L'Amministrazione può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati che non risultino in possesso dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura.

Art. 3

Costituzione della graduatoria ed elenco idonei

1. Al termine della procedura di reclutamento di cui al presente bando, verrà predisposta una graduatoria definitiva composta da un numero di soggetti pari, al massimo, ai posti messi a concorso, in ordine decrescente di punteggio, in cui il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 (cento).
2. Il punteggio di cui al comma 1 è composto come di seguito riportato:
 - a) titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali: massimo punti 30 (trenta);
 - b) prove d'esame: massimo punti 70 (settanta).
3. Al termine della procedura è, altresì, approvato un elenco di candidati risultati idonei ordinati in base all'esito delle prove concorsuali e dei medesimi criteri di valutazione di cui ai successivi articoli. In caso di indisponibilità a stipulare il contratto da parte dei candidati vincitori, l'istituzione potrà procedere mediante scorrimento dell'elenco degli idonei.
4. L'elenco degli idonei di cui al presente articolo, non potrà essere utilizzato da istituzioni diverse da quella che ha indetto la procedura per la stipula di contratti a tempo indeterminato, oppure a tempo determinato, oppure di collaborazione.

Art. 4

Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. La domanda di ammissione deve essere redatta esclusivamente secondo quanto previsto dal modello di cui all'Allegato B e presentata **entro le ore 14:00 del 4 novembre 2023** sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>). Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro <https://www.conservatoriorossini.it/selezioni-pubbliche/> e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).
2. La domanda, corredata degli allegati, deve essere presentata con le modalità telematiche previste dal comma 3, unitamente alla documentazione di cui al successivo art. 5.
3. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente tramite il Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>. Il candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login

Art. 5

Titoli da dichiarare nella domanda di ammissione ai fini della graduatoria

1. I candidati devono dichiarare i titoli di servizio e i titoli artistici, culturali e professionali.
2. I titoli di servizio di cui al comma 1 devono essere posseduti entro il 31 ottobre 2023 (a.a. 2022/2023); i titoli artistici, culturali e professionali di cui al comma 1 devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
3. I titoli di servizio, comunque denominati, possono essere valutati esclusivamente se prestati a seguito di procedura selettiva pubblica. Il candidato dovrà fornire gli estremi (protocollo e data) del bando e della graduatoria definitiva alla quale si riferisce ciascun contratto dichiarato.
4. Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, da parte della Commissione di cui al successivo art. 7, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del DPR n. 445/2000. In ogni caso il Responsabile del procedimento è autorizzato in qualsiasi fase della procedura a svolgere, ove necessario, le stesse verifiche di competenza della Commissione.
5. Non è consentito ai candidati fare riferimento a domande o dichiarazioni prodotte in altre procedure.
6. I titoli relativi alla riserva dei posti e/o alla preferenza nella graduatoria devono essere posseduti e dichiarati entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda. A tal fine, la dichiarazione sostitutiva del diritto alla riserva, deve riportare gli estremi relativi all'iscrizione negli appositi elenchi degli aventi titolo al collocamento obbligatorio delle categorie protette di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. I titoli preferenziali sono elencati nell'allegato C.
7. Il riconoscimento dei titoli di studio equivalenti, conseguiti nelle Istituzioni di istruzione superiore estere, deve essere acquisito alla data di scadenza del bando.
8. I candidati in possesso del titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alla procedura concorsuale, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, con la procedura di cui all'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza, **allegando la relativa ricevuta di protocollo**. Il candidato è ammesso con riserva alla procedura concorsuale in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica <https://www.funzionepubblica.gov.it/>.
9. I candidati in possesso del titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono altresì ammessi alla procedura concorsuale, senza necessità di ricorrere alla procedura di cui al comma 8, laddove in possesso del decreto di equipollenza o di riconoscimento rilasciato dal Ministero dell'università

e della ricerca ovvero da un'Istituzione di alta formazione competente, **riportandone gli estremi nella domanda**.

10. Il riconoscimento di titoli di servizio prestati nelle Istituzioni di istruzione superiore estere deve essere documentato entro la data di scadenza del bando. Alla domanda vanno allegati i certificati di servizio redatti in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, che attesti la natura giuridica dell'istituzione ove è stato prestato il servizio.

10

Art. 6

Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura

1. È inammissibile e comporta, pertanto, l'esclusione dalla procedura, la domanda che sia stata presentata oltre il termine preteritorio previsto dall'art. 4 o con modalità diverse da quella telematica.
2. Sono esclusi dalla procedura i candidati privi dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2.
3. La piattaforma telematica di cui all'art. 4 non consentirà la chiusura e l'inoltro della domanda difforme dai precedenti commi 1 e 2, oltre che prive della documentazione obbligatoria prevista dal presente bando.
4. Per le domande chiuse ed inoltrate attraverso la piattaforma telematica di cui all'art. 4, l'esclusione è disposta - a seguito di valutazione e segnalazione da parte della Commissione di cui all'art. 7 - dal Direttore dell'Istituzione con provvedimento motivato che può essere emesso in qualsiasi fase della procedura. Tale provvedimento verrà comunicato al candidato interessato tramite PEC. Per ciascuna domanda per la quale sussistono cause di esclusione, il Presidente della Commissione indica le relative motivazioni inserendole a verbale.

Art. 7

Commissione

1. La Commissione giudicatrice è composta da un docente, individuato dal Direttore, in servizio di ruolo presso il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro, appartenente al medesimo settore artistico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale, ovvero a un settore affine, con funzioni di presidente, e da due docenti di ruolo in servizio presso altre istituzioni o in quiescenza da meno di due anni, appartenenti al medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale, ovvero a un settore affine.
2. Solo in caso di oggettiva e documentata impossibilità a comporre la commissione, o la lista dei sei nominativi da sorteggiare, di cui al successivo comma 3, con i criteri di cui al D.M. n.180/2023, verranno individuati, con congrue e ampie motivazioni, il commissario interno e/o i nominativi da sorteggiare nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e competenza, ricorrendo a docenti universitari o a soggetti di comprovata esperienza.
3. I docenti esterni sono sorteggiati, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi approvata dal Consiglio Accademico del Conservatorio, e non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da istituzioni nel medesimo anno accademico né possono appartenere al Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM).

4. L'individuazione dei commissari esterni di cui al comma 3 avverrà tramite sorteggio, in seduta pubblica presso la sede del Conservatorio Rossini il giorno **06/11/2023 alle ore 11:00**. La seduta pubblica sarà presieduta dal responsabile del procedimento di cui all'art. 4, comma 7, che si avvarrà del supporto del personale del Conservatorio. Laddove data e orario dovessero subire variazioni, le stesse verranno tempestivamente pubblicate sul sito istituzionale del Conservatorio Rossini <https://www.conservatoriorossini.it/selezioni-pubbliche/>.
5. Considerato il principio di pari opportunità, la commissione dovrà essere composta da almeno un commissario di genere maschile e almeno un commissario di genere femminile. A tal fine, i sei nominativi definiti dal Consiglio Accademico saranno equamente suddivisi (tre uomini e tre donne), salvo oggettiva impossibilità, ed il sorteggio avverrà con la seguente modalità: sorteggio indistinto tra i sei nomi, avendo cura, laddove il commissario interno ed il primo estratto siano dello stesso genere, di scartare gli eventuali estratti successivi di tale genere finché non sia estratto un componente del genere mancante.
6. Ai componenti della commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994, e art. 35, comma 3, lett. e), del D.Lgs. n.165/2001. Non possono, inoltre, far parte della commissione i componenti delle RSU dell'Istituzione che bandisce il concorso.
7. La commissione è nominata con decreto del Direttore dell'Istituzione che ha indetto il concorso, che viene pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio Rossini e sul portale dei concorsi AFAM.
8. Le eventuali dimissioni di un componente della commissione giudicatrice, per sopravvenuti impedimenti, dovranno essere adeguatamente motivate e documentate ed avranno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore dell'Istituzione che ha indetto il concorso.
9. In caso di dimissioni di un commissario esterno, si procederà alla sua sostituzione mediante nuovo sorteggio entro la lista di sei nominativi debitamente integrata con le medesime caratteristiche e modalità di cui ai commi 4 e 5 del presente articolo. Se il dimissionario è il docente nominato dal Direttore, il Direttore nominerà un nuovo docente al suo posto.
10. La Commissione giudicatrice avrà il compito di valutare i titoli di servizio, titoli artistici, culturali e professionali oltre che procedere con l'espletamento e valutazione delle prove d'esame come descritto nei successivi articoli.
11. La valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata secondo i criteri di cui al successivo art. 8 e prima dello svolgimento delle prove di cui all'art. 9. L'accesso alle prove è consentito ai candidati che ottengono un punteggio totale dei titoli di cui al periodo precedente non inferiore a 18/30.
12. La Commissione si insedia e svolge i propri lavori, se in presenza, presso la sede del Conservatorio ovvero altra sede idonea appositamente individuata. La Commissione potrà inoltre avvalersi anche di strumenti informatici e telematici di lavoro collegiale con sedute svolte da remoto. Nello svolgimento dei lavori, la Commissione redige i processi verbali di tutte le operazioni svolte. La Commissione, inoltre, designerà come segretario verbalizzante il Responsabile del procedimento di cui all'art. 4, comma 7, o un suo delegato, fermo restando che il potere valutativo è attribuito esclusivamente alla Commissione.

13. La Commissione predeterminerà i criteri specifici di valutazione che verranno pubblicati sul sito dell'Istituzione prima dell'inizio dei lavori, coerentemente con i criteri determinati nel presente bando di partecipazione.
14. Per l'espletamento delle prove d'esame di cui al successivo art. 9, la Commissione svolgerà i propri lavori in presenza presso la sede del Conservatorio ovvero altra idonea ubicazione che verrà comunicata con successivo provvedimento.

Art. 8

Valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali

Fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, la valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata dalla Commissione sulla base dei seguenti criteri:

TABELLA A - TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo: 12 punti)

Servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2015/2016 (1° novembre 2015) e fino all'anno accademico 2022/2023 (31 ottobre 2023) incluso, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del DPR n. 212/2005, ovvero nei percorsi formativi di cui all'art.3, 3° comma, del Regolamento di cui al D.M. del MUR n. 249/2010.	4 punti per ogni anno di servizio, sino ad un massimo di punti 12
--	--

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla Tabella A del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273, del D.Lgs. n. 297/1994, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla Tabella A del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge n. 160/2019, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico.

La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella A avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,80
Da 72 a 107 giorni	Punti 1,60
Da 108 a 143 giorni	Punti 2,40



Da 144 a 179 giorni	Punti 3,20
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 4,00

Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,80
Da 50 a 74 ore	Punti 1,60
Da 75 a 99 ore	Punti 2,40
Da 100 a 124 ore	Punti 3,20
Pari o superiore a 125 ore	Punti 4,00

13

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- la valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva pubblica;
- il servizio prestato nelle Istituzioni non statali, di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 212/2005, deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio;
- la somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 4 punti.

TABELLA B - TITOLI ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI (punteggio massimo: 18 punti)

Titoli di studio ulteriori a quello che consente l'accesso	Fino ad un massimo di punti 6
<ul style="list-style-type: none"> - 1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello, rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge n. 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR n. 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere¹, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente. - 2) Diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma. - 3) Dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere² o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR n. 212/2005. 	3 punti per ogni titolo
<ul style="list-style-type: none"> - 4) Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge n. 508/1999, 	1 punto per ogni titolo

¹ Per i titoli di studio esteri vedasi quanto riportato nell'art. 5, commi 8 e 9.

² Per i titoli di studio esteri vedasi quanto riportato nell'art. 5, commi 8 e 9.



dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR n. 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere ³ , da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento <i>post lauream</i> di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR n. 212/2005.	
--	--

* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla Tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Attività didattica ulteriore a quella valutata alla Tabella A	Fino ad un massimo di punti 5
Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR n. 212/2005, ovvero nei percorsi formativi di cui all'art. 3, 3° comma, del Regolamento di cui al D.M. MUR n. 249/2010. Servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute, nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.	Per ogni anno o frazioni in aggiunta a quelli indicati di cui all'art. 8, c. 1, Tabella A, secondo la quantificazione esplicitata nella Tabella B*

* Il servizio prestato verrà valutato alla data di scadenza di presentazione della domanda come previsto all'art. 5, comma 2.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla Tabella B "Attività didattica ulteriore a quella valutata alla Tabella A" del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273 del D. Lgs. n. 297/1994, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla Tabella B "Attività didattica ulteriore a quella valutata alla Tabella A" del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi, ai sensi dell'art. 1, comma 284, delle legge n. 160/2019, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica.

La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella B avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato nello stesso SAD per il quale è bandita la procedura selettiva presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del DPR n. 212/2005, ovvero nei percorsi formativi di cui all'art. 3, 3° comma, del Regolamento di cui al D.M. MIUR n. 249/2010, nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane AFAM (max punti 5).
Servizio prestato in giorni

³ Per i titoli di studio esteri vedasi quanto riportato nell'art. 5, commi 8 e 9.



Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,40
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,80
Da 108 a 143 giorni	Punti 1,20
Da 144 a 179 giorni	Punti 1,60
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 2,00
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,40
Da 50 a 74 ore	Punti 0,80
Da 75 a 99 ore	Punti 1,20
Da 100 a 124 ore	Punti 1,60
Pari o superiore a 125 ore	Punti 2,00

15

Servizio prestato in SAD differenti da quello per il quale è bandita la procedura selettiva presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del DPR n. 212/2005, ovvero nei percorsi formativi di cui all'art. 3, 3° comma, del Regolamento di cui al DM MIUR n. 249/2010, in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane AFAM, nonché presso Università statali e non statali legalmente riconosciute (max punti 5).

Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,20
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,40
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,60
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,80
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 1,00
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,20
Da 50 a 74 ore	Punti 0,40
Da 75 a 99 ore	Punti 0,60
Da 100 a 124 ore	Punti 0,80
Pari o superiore a 125 ore	Punti 1,00

Servizio prestato nei corsi Pre-AFAM (preaccademici, propedeutici, corsi di base) nonché in istituzioni scolastiche in corsi che rilasciano titoli di studio riconosciuti o equipollenti (max punti 0,50).

Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,10
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,20
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,30
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,40
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 0,50

Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,10
Da 50 a 74 ore	Punti 0,20
Da 75 a 99 ore	Punti 0,30
Da 100 a 124 ore	Punti 0,40
Pari o superiore a 125 ore	Punti 0,50

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- la valutazione si riferisce ai singoli anni accademici (o scolastici);
- per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento alla procedura selettiva pubblica (protocollo e data del bando o dell'avviso pubblico di selezione e della graduatoria definitiva);
- il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. n.212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'anno accademico di prestazione del servizio ed essere conseguente a procedure selettive pubbliche (protocollo e data del bando o dell'avviso pubblico di selezione e della graduatoria definitiva);
- la somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 2 punti.

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD	Fino ad un massimo di punti 12
<ul style="list-style-type: none"> - Attività concertistica e professionale (ivi compreso seminari, conferenze, trasmissioni radiofoniche o con altri media) per enti di rilievo nazionale e internazionale; - conseguimento di premi di rilevanza nazionale e internazionale; - partecipazione a convegni di rilevanza almeno nazionale in qualità di relatore; - attività di direzione artistica di enti di rilevanza nazionale ed internazionale; - pubblicazioni edite da case editrici almeno nazionali. Sono escluse le pubblicazioni in proprio o con servizio a pagamento online; - partecipazione a comitati scientifici di riviste, collane o altre pubblicazioni edite con l'attribuzione del codice ISBN o ISSN; - composizioni, trascrizioni, revisioni edite da case editrici di rilevanza almeno nazionale ed eseguite in pubblici concerti; - incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza almeno nazionale; - partecipazione a progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi; - altre attività, purché rilevanti e attinenti ai campi disciplinari del SAD COTP/06. 	Presentazione massima di 20 (venti) titoli

La valutazione delle “Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali” avverrà da parte della Commissione giudicatrice di cui all’art. 6. Sulla base della Declaratoria e dei Campi Disciplinari dello specifico settore, i titoli inerenti all’attività artistico-culturale e professionale saranno graduati in ragione:

Per l’attività concertistica e professionale si terrà conto:

- dell’importanza dell’Ente per cui l’attività è stata svolta;
- della loro collocazione geografica il più possibile diversificata;
- della varietà, della qualità del repertorio e dei temi proposti, nonché dell’eventuale contributo compositivo, di trascrizione e arrangiamento;
- della qualità delle collaborazioni.

Per i premi si terrà conto:

- della rilevanza degli stessi;
- dell’importanza degli Enti, delle Associazioni e delle Istituzioni promotrici.

Per la partecipazione a convegni in qualità di relatore si terrà conto:

- della rilevanza dell’Ente promotore;
- della varietà degli argomenti presentati;
- della loro collocazione geografica il più possibile diversificata.

Per le pubblicazioni di carattere didattico e/o musicologico si terrà conto:

- della qualità scientifica dei contenuti inerenti i campi disciplinari del SAD COTP/06;
- del carattere innovativo;
- dell’importanza delle case editrici e della presenza dei codici ISBN e ISSN.

Per le composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti, si terrà conto:

- dell’importanza delle case editrici e della presenza del codice ISMN;
- dell’importanza dell’Ente che ha commissionato l’opera;
- dell’importanza dell’Ente organizzatore dell’esecuzione;
- dell’importanza del luogo nel quale l’opera è stata eseguita.

Per le incisioni si terrà conto:

- del contributo esecutivo, compositivo e/o di arrangiamento del candidato;
- del carattere innovativo;
- dell’importanza delle case discografiche.

La commissione non procederà alla valutazione dell’attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD nel caso in cui il punteggio complessivo attribuito alle altre voci (ai titoli di servizio, ai titoli ulteriori di studio e all’attività didattica ulteriore a quella valutata alla Tabella A) sia inferiore a 6 punti.

Art. 9 *Prove d’esame*

1. L’esame sarà articolato in due prove:

1. una prova didattica a carattere teorico (orale);
2. una prova pratica (scritta).

2. Prova n. 1

Esemplificazione di una lezione pratica su argomento estratto a sorte dal candidato, afferente alla declaratoria del SAD COTP/06. Completa la prova l'argomentazione didattica delle scelte operate. Il tempo massimo a disposizione per ogni candidato è di 25 minuti. La prova si intende superata con un punteggio minimo di 24/40. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità e non consentirà l'ammissione alla seconda prova.

3. Prova n. 2

La prova consiste in tre parti:

- a) Scrivere sotto dettatura un brano polifonico a 4 voci di 8 misure nello stile omoritmico e a parti strette. Il brano verrà erogato due battute alla volta con un massimo di 5 ripetizioni per ogni gruppo di due battute.
- b) Su spunto tematico dato, scrivere un solfeggio cantato compreso tra le 8 e le 12 misure, comprensivo di armonizzazione.
- c) Rispondere a domande su tematiche afferenti alla declaratoria del SAD COTP/06.

Tempo massimo a disposizione per lo svolgimento delle parti b) e c) è di 2 ore.

A ciascuna parte (a, b, c) sarà attribuito un punteggio massimo di 10 punti per un totale complessivo di 30/30.

La prova n. 2 si intende superata con un punteggio minimo di 18/30. Ciascuna parte (a, b, c) si intende superata con un punteggio minimo di 6/10, il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità.

Per lo svolgimento della prova n. 2 è vietato l'uso di diapason, corista o qualunque dispositivo in grado di discriminare le altezze musicali. A titolo esemplificativo, e non esaustivo, se ne elencano alcuni: smartphone, smartwatch, accordatori. Il candidato che contravviene alle disposizioni sulle modalità di stesura degli elaborati sarà escluso dal concorso.

4. Per ciascuna prova d'esame di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo, la Commissione predeterminerà i relativi criteri di valutazione in sede di primo insediamento.
5. Il punteggio totale massimo delle due prove d'esame è di complessivi 70 (settanta) punti.
6. L'idoneità verrà attribuita ai candidati che otterranno un punteggio totale non inferiore a 60/100 (dato dalla somma del punteggio di cui agli artt. 8 e 9), di cui almeno 18/30 per i titoli e almeno 42/70 complessivi per entrambe le prove d'esame.
7. Per l'espletamento delle prove d'esame di cui al presente articolo la Commissione potrà avvalersi di strumentazioni elettroniche e informatiche volte ad automatizzare il procedimento di correzione degli elaborati anche attraverso la somministrazione delle prove da parte di società esterna specializzata, appositamente individuata dall'Amministrazione.
8. Con successivo decreto del Direttore, verrà pubblicato il diario delle prove d'esame in evidenza nel sito istituzionale <https://www.conservatoriorossini.it/selezioni-pubbliche/> con valore di notifica. L'assenza del candidato nei giorni e orari di convocazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura per rinuncia.
9. La Commissione assicura la partecipazione alle prove d'esame ai candidati nelle condizioni previste dall'art. 7, commi 6 e 7, del DPR n. 487/1994, attraverso l'adozione di apposite misure compensative e/o

organizzative. A tal fine, il candidato dovrà dare preventiva tempestiva comunicazione del proprio stato personale con istanza indirizzata alla Commissione esaminatrice ed inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo amministrazione@pec.conservatoriorossini.it almeno 15 giorni prima della data di espletamento delle prove d'esame.

10. Le prove orali sono pubbliche.

Art. 10

Approvazione, pubblicazione, utilizzo graduatoria ed elenco idonei

1. terminate le prove la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. La Commissione formula inoltre l'elenco dei candidati idonei anch'esso in ordine decrescente di punteggio.
2. Con provvedimento del Direttore del Conservatorio verrà approvata la graduatoria di merito provvisoria dato dalla somma dei punteggi dei titoli di servizio, titoli artistici culturali e professionali nonché delle prove d'esame. Il Direttore del Conservatorio, inoltre, approverà l'elenco degli idonei anch'esso in ordine decrescente di punteggio. Detto provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio Rossini.
3. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito istituzionale dell'Amministrazione con valore di notifica a tutti gli effetti.
4. Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione, possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Direttore, reclami per errori materiali. L'istanza dovrà essere presentata tramite PEC all'indirizzo amministrazione@pec.conservatoriorossini.it.
5. Decorsi i termini di cui sopra, il Direttore procede all'approvazione in via definitiva della graduatoria e dell'elenco idonei, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, e all'immediata pubblicazione sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (<https://www.inpa.gov.it/>). La graduatoria definitiva e l'elenco degli idonei sono, inoltre, pubblicati sul sito istituzionale del Conservatorio Rossini <https://www.conservatoriorossini.it/selezioni-pubbliche/> e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).
6. La graduatoria rimane vigente per un periodo di tre anni dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa.

Art. 11

Stipula del contratto

1. L'assunzione avverrà, ai sensi del vigente CCNL "Istruzione e Ricerca" - sez. AFAM, mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, per il profilo di Docente di prima fascia per il settore disciplinare e per i posti vacanti in organico di cui all'art. 1 e con le modalità di cui ai commi successivi.
2. Il candidato utilmente collocato in graduatoria è assunto con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione al pubblico impiego secondo la normativa vigente. Il Direttore può disporre la risoluzione del



rapporto di lavoro e il depennamento dalla graduatoria in qualsiasi momento nel caso di produzione di documenti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR n. 445/2000.

3. Il Direttore, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, provvede all'assunzione del vincitore, previa delibera del Consiglio Accademico. Nel caso di irregolarità il Consiglio Accademico rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine non superiore a trenta giorni per il riesame.
4. Il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato agli aventi titolo sarà comunicato all'interessato entro i termini di cui al comma 3 del presente articolo. Da tale invio decorreranno 48 ore per l'accettazione o la rinuncia. La rinuncia all'incarico conferito comporta il depennamento dalla graduatoria per tutta la durata di validità della stessa.
5. Il contratto di lavoro a tempo indeterminato sarà stipulato tra il Direttore dell'Istituzione e il docente e verrà inviato alla Ragioneria Territoriale dello Stato per gli adempimenti conseguenti. La stipula dovrà avvenire presso la sede di assegnazione a partire dalla data di accettazione della nomina entro e non oltre le successive 48 ore, pena la decadenza dell'incarico stesso. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto individuale sarà notificato il provvedimento di individuazione.
6. Si precisa che la mancata consultazione da parte dell'interessato della propria area riservata esonera l'Amministrazione da qualunque responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto ivi comunicato. Gli avvisi e le comunicazioni inviati nell'area riservata dell'interessato hanno, a tutti gli effetti, valore di notifica nei confronti dei docenti inclusi in graduatoria e interpellati nell'elenco idonei.
7. La mancata espressione di volontà nei termini indicati sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato e, analogamente alla mancata accettazione dell'incarico a tempo indeterminato o alla mancata stipula del contratto a tempo indeterminato (entro 48 ore dall'accettazione della nomina), in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, la cancellazione dalla graduatoria dell'insegnamento per il quale la nomina è stata conferita.
8. Al termine della procedura di cui al comma 7, qualora risultino ancora posti disponibili, questi verranno attribuiti a scorrimento attingendo dall'elenco dei candidati idonei nella medesima graduatoria secondo l'ordine di punteggio. La mancata espressione di volontà da parte del candidato in elenco sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato o alla mancata stipula del contratto a tempo indeterminato (entro 48 ore dall'accettazione della nomina); in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, all'esclusione dalla graduatoria per tutta la durata della stessa.
9. L'Istituzione potrà utilizzare la medesima graduatoria di idonei anche per eventuali proposte di contratti a tempo determinato o incarichi di docenza ex art. 1, comma 284, L. n.160/2019. Si specifica che il vincitore o l'idoneo vengono depennati dalla graduatoria esclusivamente in caso di rifiuto o rinuncia relativi ad un contratto a tempo indeterminato.



Art. 12
Riserve di posti

21

1. N. 2 posti presso il Conservatorio Rossini sono riservati ai soggetti di cui all'articolo 1 della legge n. 68/1999, che risultino idonei, con assegnazione in ordine di graduatoria.
2. N. 1 posto presso il Conservatorio Rossini è riservato ai soggetti di cui all'articolo 18, comma 2, della legge n. 68/1999, che risultino idonei, con assegnazione in ordine di graduatoria. Sono equiparati ai soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 18, comma 2, della legge n.68/1999:
 - a) i testimoni di giustizia, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. h), legge n. 6/2018;
 - b) gli orfani per crimini domestici, ai sensi dell'art. 6, legge n. 6/2018;
 - c) gli orfani di Rigopiano, ai sensi dell'art. 11-*septies*, comma 2, del D.L. n. 135/2018, convertito con modificazioni dalla legge n. 12/2019.
3. N. 2 posti presso il Conservatorio Rossini sono riservati ai soggetti di cui all'art. 1014 del D. Lgs. n. 66/2010, che risultino idonei, con assegnazione in ordine di graduatoria.
4. I posti eventualmente non utilizzati dal personale riservatario di cui al presente articolo devono intendersi pubblici e saranno, pertanto, ricoperti mediante l'utilizzo della graduatoria generale di merito.

Art. 13
Ricorsi

Avverso il presente bando è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ovvero ricorso giurisdizionale al TAR, a decorrere dalla data di pubblicazione nel portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-*ter*, D. Lgs. n. 165/2001.

Art. 14
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 2003 e del Regolamento UE n. 679/2016, il Conservatorio Rossini è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati. Tali dati sono raccolti, per le finalità di gestione della procedura, dal titolare del trattamento, secondo le modalità previste dal presente bando, per il tramite del Dipartimento della Funzione Pubblica del Ministro per la Pubblica Amministrazione (titolare della Piattaforma InPA).
Sono responsabili del trattamento dei dati personali: per il Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" di Pesaro il Direttore dell'Istituto, per il Dipartimento della funzione pubblica Almaviva S.p.A., con sede in Roma, Via di Casal Boccone 188/190, 00137 Roma.
2. Si ricorda che l'iscrizione al Portale InPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 (Vedasi circolare n. 1/2022 Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica).



Art. 15
Norme finali

1. Tutti gli allegati al presente decreto costituiscono parte integrante dello stesso.
2. Si dispone la pubblicazione del presente bando sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D. Lgs. n. 165/2001 (<https://www.inpa.gov.it/>).
3. Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio Rossini <https://www.conservatoriorossini.it/selezioni-pubbliche/> e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>) in particolare: bando di concorso, nomina della commissione, graduatoria definitiva.
4. Ogni altro atto relativo alla procedura di cui al presente bando sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale del Conservatorio Rossini con valore di notifica.

22

IL DIRETTORE

(Prof. Fabio Masini)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Allegato A Titoli di studio quali requisiti di accesso alla procedura concorsuale
Allegato B Modello e istruzioni per la compilazione della domanda da presentare sul portale InPA
Allegato C Titoli di preferenza e di precedenza
Allegato D Titoli di servizio
Allegato E Titoli artistici, culturali e professionali

Piazza Olivieri, 5 61121 Pesaro PU, Italia
t. +39 0721 34151 - 33671 - 371810
f. +39 0721 35295

cf 80004650414
amministrazione@pec.conservatoriorossini.it
conservatoriorossini.it



ALLEGATO A

Elenco titoli di studio quali requisito di accesso alla procedura concorsuale (art. 1, comma 3)

SAD COTP/06 Teoria, ritmica e percezione musicale

Diploma di composizione del previgente ordinamento, unitamente al possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado
Diploma di composizione sperimentale del previgente ordinamento, unitamente al possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado
Diploma accademico di secondo livello in composizione DCSL15

**ALLEGATO B****SAD COTP/06 TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE**

Modello e Istruzioni per la compilazione della domanda da presentare sul portale InPA

1

Sommario

PREMESSA	2
1. AUTENTICAZIONE	2
2. RICERCA DEL BANDO	2
3. CANDIDATURA	2
4. ANAGRAFICA	3
5. REQUISITI GENERICI	4
6. REQUISITI SPECIFICI	8
7. TITOLI DI PREFERENZA (DPR 487/94 art. 5 e DPR 82/2023)	11
8. TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)	13
9. ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA COME DIPENDENTE	13
10. ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA	13
11. ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PRIVATI	13
12. ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE	13
13. ARTICOLI E PUBBLICAZIONI	13
14. ATTIVITA' DI DOCENZA PRESSO PA	14
15. CORSI, CONVEGNI, CONGRESSI	14
16. ALTRO	14
17. BILANCIO COMPETENZE	14
18. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	14
19. ALLEGATI	15
20. VERIFICA E INVIO	16
21. ASSISTENZA E SUPPORTO	16

PREMESSA

Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha messo a disposizione degli enti della pubblica amministrazione il portale inpa.gov.it per velocizzare, semplificare e digitalizzare le procedure di reclutamento del personale e ridurre i costi economici e sociali.

La candidatura per la partecipazione al concorso va presentata sul portale inpa.gov.it.

Essendo il portale inpa.gov.it destinato ad una pluralità diversa di procedure concorsuali alcune richieste vincolanti non sono pertinenti al concorso per il quale state presentando la candidatura, ma vanno comunque soddisfatte, così come per fornire taluni dati è necessario adoperare alcuni accorgimenti che vi verranno spiegati nel prosieguo.

1. AUTENTICAZIONE

Per poter accedere alle funzionalità del portale di presentazione della candidatura è necessario autenticarsi mediante un sistema di identità digitale tra i seguenti: SPID, CIE, CNS o EIDAS.

2. RICERCA DEL BANDO

Dalla sezione “Bandi e avvisi” con la funzionalità di ricerca dei bandi trovare il bando di interesse e cliccare su “Invia la tua candidatura”.

3. CANDIDATURA

La candidatura o domanda presenta le seguenti sezioni:

ANAGRAFICA
REQUISITI GENERICI
REQUISITI SPECIFICI
TITOLI DI PREFERENZA (DPR 487/94 art. 9 e DPR 82/2023)
TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)
ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA COME DIPENDENTE
ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA
ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PRIVATI
ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE
ARTICOLI E PUBBLICAZIONI
ATTIVITÀ DI DOCENZA PRESSO PA
FORI CONVEGNI CONGRESSI
ALTRO
BIANCO COMPETENZE
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE
VERIFICA E INVIO

che verranno di seguito analizzate.



4. ANAGRAFICA

La scheda "Anagrafica" chiede la compilazione dei seguenti dati:

3

ANAGRAFICA

Guida [▲]

*I campi contrassegnati con * sono obbligatori.*

* Codice fiscale

* Cognome

* Nome

* Sesso

* Nazione

* Città di nascita

* Email (non inserire un indirizzo di posta certificata)

* Psc

* Cellulare

* Figli a carico [ⓘ]

Figli a carico Non dichiaro figli a carico

Residenza

* Nazione

 nazione di residenza

* Indirizzo

via, viale, piazza, corso ecc..

* Numero

numero

* Città

città

Domicilio

Guida ↔

Da compilare se il domicilio è diverso dalla residenza.

Nazione

nazione di domicilio

Indirizzo

via, viale, piazza, corso ecc..

Numero

numero

Città

città

Patente di Guida

* Patente

Effettuare una selezione...

L'informazione sulla "Patente di Guida", sebbene sia un dato obbligatorio, è irrilevante ai fini della partecipazione alla presente procedura concorsuale. In caso di non possesso spuntare l'ultima voce "non ho la patente".

5. REQUISITI GENERICI

La scheda "Requisiti generici" chiede la compilazione dei seguenti dati:



* Cittadinanza

Selezionare un elemento...

Per il dato "Cittadinanza" le opzioni selezionabili sono le seguenti:

Cittadino italiano o Unione Europea

Cittadino non Unione Europea

Cittadino non Unione Europea con familiare cittadino UE che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (ex art. 38 comma 1 D.Lgs. 165/2001)

Cittadino non Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex art. 38 comma 3bis del D.Lgs. 165/2001)

Cittadino non Unione Europea in possesso dello status di "protezione sussidiaria" (ex art. 38 comma 3bis del D.Lgs. 165/2001)

Cittadino non Unione Europea in possesso dello status di "rifugiato" (ex art. 38 comma 3bis del D.Lgs. 165/2001)

Attenzione: l'opzione "Cittadino non Unione Europea" non risponde ai requisiti del bando e quindi il Portale InPA non consente l'inoltro della domanda.

Successivamente andrà indicato il Paese in cui si ha la cittadinanza:

*Paese

Per il dato "Iscrizione nelle liste elettorali" le opzioni selezionabili sono le seguenti:

* Iscrizione nelle liste elettorali (esercizio del diritto di voto)

Sì, dichiaro di essere iscritto nelle liste elettorali di un Comune italiano

Sì, dichiaro di essere iscritto nelle liste elettorali di una città / paese estero

No, dichiaro di NON essere iscritto nelle liste elettorali e di non poter esercitare il diritto di voto

Non dichiarato

Se si seleziona la prima opzione andrà indicato il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, se si seleziona la seconda opzione andrà indicato il Paese estero di iscrizione nelle liste elettorali, se si seleziona la terza opzione andrà indicata la motivazione della mancata iscrizione nelle liste elettorali.

Attenzione: le opzioni "No, dichiaro di NON essere iscritto nelle liste elettorali e di non poter esercitare il diritto di voto" e "Non dichiarato" non rispondono ai requisiti del bando e quindi il Portale InPA non consente l'inoltro della domanda.

Per i reati che costituiscono impedimento all'assunzione:



* Over riportare condanna con sentenza passata in giudizio per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una PA ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera f) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 7, comma 2, del DM del 14 ottobre 2011

Data del provvedimento di condanna penale (mese/anno)

 Autorità giudiziaria emittente della condanna penale



se si seleziona l'opzione "Sì", il Portale chiede di indicare la data del provvedimento di condanna penale e l'autorità che l'ha emessa.

Attenzione: l'opzione "Sì" non risponde ai requisiti del bando e quindi il Portale InPA non consente l'inoltro della domanda.

Per i procedimenti penali pendenti:

* Essere in corso procedimenti penali, procedimenti esecutivi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione penali o penali, nonché iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313

Data di inizio del procedimento in corso o del precedente penale

 Autorità giudiziaria che ha emanato il provvedimento ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale

se si seleziona l'opzione "Sì", il Portale chiede di indicare la data di inizio del procedimento penale e l'autorità che ha emanato il provvedimento.

Per la "Posizione rispetto agli obblighi di leva" le opzioni disponibili sono:

- Assolto
- Non assolto
- Non tenuto
- Non dichiarato

Attenzione: le opzioni "Non assolto" e "Non dichiarato" non rispondono ai requisiti del bando e quindi il Portale InPA non consente l'inoltro della domanda.

Per la voce destituzione o dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione:

* Essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. n. 15 del 29 gennaio 2000

Specificare motivi destituzione/dispensa/licenziamento

se si seleziona l'opzione "Sì", il Portale chiede di indicare la motivazione.

Attenzione: l'opzione "Sì" non risponde ai requisiti del bando e quindi il Portale InPA non consente l'inoltro della domanda.

Per la voce decadenza le opzioni possibili sono "Sì" e "No":

* Essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile

No

Attenzione: l'opzione "Sì" non risponde ai requisiti del bando e quindi il Portale InPA non consente l'inoltro della domanda.

Successivamente vanno fornite, con le opzioni "Sì" e "No", le seguenti informazioni:

* Invalidità riconosciuta

* DSA riconosciuta (Disturbi Specifici dell'Apprendimento)

* Necessità di ausili per l'espletamento delle prove

* Necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove

Rispondendo "Sì" al campo "Necessità di ausili per l'espletamento delle prove" comparirà un campo dove andranno indicati gli ausili di cui si intende fruire. I soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) dovranno indicare "Sì" e specificare nel campo "Necessità di ausili per l'espletamento delle prove" gli eventuali strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo.

Attenzione: i soggetti con disabilità e i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) oltre ad indicare "Sì" nei campi "Invalidità riconosciuta" e/o "DSA riconosciuta" e specificare gli ausili o strumenti compensativi di cui si intendono avvalere dovranno:

- nella sezione "Informazioni aggiuntive" spuntare la casella "Certificazione attestante la disabilità" e/o la casella "Attestazione rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL per DSA";
- allegare alla domanda, nella sezione allegati, copia della certificazione attestante la disabilità, rilevata a seguito di accertamento medico (art. 4 della legge n. 104/1992), dalla quale sia possibile comprendere la tipologia di disabilità, ai fini di accordare o meno gli ausili richiesti ovvero: attestazione rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica (di cui all'art. 2 del DM 9-11-2021) da cui si evinca il livello di gravità del disturbo e le misure compensative/dispensative necessarie.

Va quindi dichiarata l'idoneità all'impiego scegliendo una delle seguenti opzioni:

* idoneità all'impiego

Psico-Fisica

Fisica

No

Va infine compilato il campo relativo alla riserva dei posti a concorso per dichiarare se si ha diritto alla riserva:



* Riserva dei posti per l'accesso ai concorsi pubblici

Le opzioni disponibili sono:

- Sì
- No
- Non dichiarato



Qualora sia spuntata l'opzione "Sì" inserire almeno una tipologia tra quelle indicate:

Tipologie di riserva per l'accesso ai concorsi pubblici

- Riserva stabilizzazione (D.Lgs. 105/2001 art. 35 comma 3 bis nei cinque anni precedenti alla data di pubblicazione dell' bando) no maturata pre anni di servizio anche non continuativi a tempo determinato nel PROFILO A CONCORSO presso un'azienda o Ente del Servizio Sanitario Regionale di riferimento.
- Riserva legge 68/06 - Legge n. 65 del 12/03/1999 e s.m.i. dichiaro di avere diritto alla riserva ed essere iscritto nello specifico elenco delle categorie protette presso gli uffici competenti.
- Personale interno a tempo indeterminato non nello stesso profilo a concorso presso una delle Aziende o Enti della Regione che ha indetto il concorso (D.Lgs. 27/10/2009 n. 150 art. 24)
- Riserva volontari delle forze armate congelati senza demerito (d.lgs. 15/03/2010 n. 66 e s.m.i.) - UFFI volontari in ferma prefissata di 1 anno
- Riserva volontari delle forze armate congelati senza demerito (d.lgs. 15/03/2010 n. 66 e s.m.i.) - UFFI volontari in ferma prefissata di 6 anni
- Riserva volontari delle forze armate congelati senza demerito (d.lgs. 15/03/2010 n. 66 e s.m.i.) - UFFI volontari in ferma breve triennale
- Riserva volontari delle forze armate congelati senza demerito (d.lgs. 15/03/2010 n. 66 e s.m.i.) - Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 674, comma 3)
- Riserva personale art. 20 c. 2 D.Lgs. 75/2017 - Superamento del precariato nelle Pubbliche Amministrazioni: 1. Titolari, successivamente al 29/06/2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'Azienda, con esclusione dei contratti di somministrazione presso Pubbliche Amministrazioni; 2. Aree maturate a partire dal 21.12.2017 (o date successive) almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi 600, anche presso diverse amministrazioni (art. 554)
- Riserva ai posti per gli operatori volontari SCU (Servizio Civile Universitario) - Legge n.74/2023: riserva di posti nei concorsi pubblici per la assunzione di personale non dirigenziale, in favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito

Attenzione: il campo va compilato essendo un campo obbligatorio come stabilito dal Portale InPA.

6. REQUISITI SPECIFICI

La scheda "Requisiti specifici" chiede la compilazione dei seguenti dati:

TITOLO DI ACCESSO

- POSSESSO DIPLOMA DI COMPLETAMENTO PRECEDENTE ORDINAMENTO UNITARIAMENTE AL POSSESSO DI DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA II SECONDARIO QUINZI
- POSSESSO DIPLOMA DI COMPLETAMENTO PRECEDENTE E PREESISTENTE ORDINAMENTO UNITARIAMENTE AL POSSESSO DI DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
- POSSESSO DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO IN CORRISPONDENZA DEL 15
- POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO
- AVERE PARTECIPATO A DECORRERE UN CORSO ACCADEMICO "10/15/2019 IT" NOVEMBRE 2019/5 FEBR/AIUTANTO ACCADEMICO 2023/2023 DI 1 OTTOBRE 2023 (RIV. NO. ALMENO TRE ANNI ACCORDATI DI INSEGNAMENTO ANCHE NON CONTINUATIVI PRESSO LE ISTITUZIONI NON COME PRECISATI SALVARTI 3 DEL DPR 8 LUGLIO 2021, N. 213, CONTENENTI PERCORSI FORMATIVI DI CURA COMPLETA, ART. 3 DEL REGOLAMENTO DI CURA AL DECRETO 100 DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA 10 SETTEMBRE 2021, N. 268, O MI STRUTTORIA LE FORME DI LIVELLO EFFETTUATI PER ALMENO UN ANNO ACCADEMICO, PRIMA AUTAMENTE AL PROSSIMO SETTORE ARTISTICO INSCRIVERE PER IL QUALE È STATA INDETTA LA PROCEDURA SI CONSIDERA VALIDO ANCHE IL SERVIZIO PRESTATO PRESSO ISTITUZIONI ESTERNE DI PARI LIVELLO NELL'AMBITO DELLA COMUNITÀ EUROPEA

- * SONO IN POSSESSO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI
- * NON HO SUBITO UN LICenziAMENTO DISCIPLINARE DA UN PUBBLICO IMPIEGO
- * NON SONO GIÀ APPARTENENTE AI RUOLI STATALI DELLA DICCE/ISA/AFM
- * SONO IN POSSESSO DELLA DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE PREVISTA DAL PRESENTE BANDO
- PER I CANDIDATI STRANIERI: ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO QUANTO PREVISTO ANCHE DALLA NOTA/CIRCOLARE 7 OTTOBRE 2013 N. 5274

Piazza Olivieri, 5 61121 Pesaro PU, Italia
t. +39 0721 34151 - 33671 - 371810
f. +39 0721 35295

cf 80004650414
amministrazione@pec.conservatoriorossini.it
conservatoriorossini.it



Deve essere dichiarato il titolo di studio o in alternativa l'aver maturato adeguata esperienza, le opzioni sono alternative: può essere spuntata una sola delle 5 caselle.

Nel caso in cui si selezioni l'opzione "possesso diploma di composizione previgente ordinamento, unitamente al possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado" o "possesso diploma di composizione sperimentale previgente ordinamento, unitamente al possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado", compilare i sottoindicati campi:

9

PREVIGENTE ORDINAMENTO

TITOLO DI STUDIO PREVIGENTE ORDINAMENTO IN COMPOSIZIONE CONSEGUITO IN DATA

gg/mm/aaaa

TITOLO DI STUDIO PREVIGENTE ORDINAMENTO IN COMPOSIZIONE CONSEGUITO PRESSO

null

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO CONSEGUITO IN (TIPOLOGIA)

null

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO CONSEGUITO IN DATA

gg/mm/aaaa

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO CONSEGUITO PRESSO

null

Nel caso in cui si selezioni l'opzione "possesso diploma accademico di secondo livello in composizione DCLS 15" compilare i sottoindicati campi:

TITOLO DI STUDIO

TITOLO CONSEGUITO IN DATA

gg/mm/aaaa

TITOLO CONSEGUITO PRESSO

null

Nel caso in cui si selezioni l'opzione "possesso del titolo di studio conseguito all'estero" viene richiesto di indicare quale titolo di studio si possiede, dove e quando è stato conseguito:

TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO

TITOLO DI STUDIO ALL'ESTERO CONSEGUITO IN DATA

gg/mm/aaaa

TITOLO DI STUDIO ALL'ESTERO IN DEFINIZIONE ORIGINALE DEL CORSO

null

TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO PRESSO

null

DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL TITOLO DI STUDIO ESTERO

spuntare il campo “documentazione attestante il titolo di studio estero”:

DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL TITOLO DI STUDIO ESTERO

- POSSESSO DECRETO DI EQUIPOLLENZA AL DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO IN COMPOSIZIONE
- POSSESSO DICHIARAZIONE DI EQUIVALENZA AL DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO IN COMPOSIZIONE
- RICHIESTA PROCEDURA DI EQUIVALENZA AL DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO IN COMPOSIZIONE

e, in caso di possesso del documento (equipollenza o equivalenza), compilare i seguenti dati:

ESTRFRM)

PROVA/VEDIMENTO ESAMINATO DA

ITALI

PROVA/VEDIMENTO ESAMINATO IN DATA

10/11/2023

In caso di selezione di avvenuta richiesta della procedura di equivalenza caricare la ricevuta di protocollo della richiesta nella sezione “Allegati”.

Nel caso in cui si selezionino l’opzione “avere maturato, a decorrere dall’anno accademico 2015/2016 (1° novembre 2015) e fino all’anno accademico 2022/2023 (31 ottobre 2023) incluso, almeno tre anni accademici di insegnamento anche non continuativi presso le istituzioni nei corsi previsti dall’articolo del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell’articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, o in istituzioni europee di pari livello, effettuati, per almeno un anno accademico, prevalentemente nel medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura di cui all’art.1”, compilare l’allegato D, nel quale viene richiesto di specificare il servizio svolto indicando l’Istituzione (o le istituzioni) presso cui è stato svolto, il periodo (o i periodi), il settore artistico disciplinare, in base alla natura del contratto. L’allegato D dovrà poi essere caricato nella sezione “Allegati”, selezionando prima la relativa voce nella sezione “Informazioni aggiuntive”.

Nel caso in cui sia stata prestato servizio all’estero, spuntare “allego dichiarazione dell’istituzione presso la quale è stato svolto il servizio, redatta in lingua originale con allegata traduzione italiana certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare”, e caricare la relativa dichiarazione attestante che il servizio dichiarato è stato svolto per attività di docenza nel livello di studio ISCED 6 (Primo ciclo – Bachelor o livello equivalente EQF-6) o ISCED 7 (Secondo ciclo – Master livello equivalente EQF-7) nella sezione “Allegati”.

I candidati stranieri devono dichiarare di avere un’adeguata conoscenza della lingua italiana:

- PER I CANDIDATI STRANIERI: ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO QUANTO PREVISTO ANCHE DALLA NOTA/CIRCOLARE 7 OTTOBRE 2013 N. 5274

Va infine dichiarato:

- * SONO IN POSSESSO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI
- * NON HO SUBITO UN LICENZIAMENTO DISCIPLINARE DA UN PUBBLICO IMPIEGO
- * NON SONO GIÀ APPARTENENTE AI RUOLI STATALI DELLA DOCENZA AFAM
- * SONO IN POSSESSO DELLA DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE PREVISTA DAL PRESENTE BANDO

Attenzione: la mancata selezione delle suddette voci non risponde ai requisiti del bando e quindi il Portale InPA non consente l'inoltro della domanda.

7. TITOLI DI PREFERENZA (DPR 487/94 art. 5 e DPR 82/2023)

In questa sezione è possibile selezionare i titoli di preferenza a cui si ha diritto, come disciplinati dal bando all'art. 5, comma 6, e in allegato C.

Il sistema InPA consente la selezione dei seguenti titoli, spuntando la relativa casella:

- (PREFERENZA SELEZIONABILE PER I BANDI DAL 14/07/2023 IN POI): orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività
- (PREFERENZA SELEZIONABILE PER I BANDI DAL 14/07/2023 IN POI): avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114
- (PREFERENZA SELEZIONABILE PER I BANDI DAL 14/07/2023 IN POI): avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dall'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114
- (PREFERENZA SELEZIONABILE PER I BANDI DAL 14/07/2023 IN POI): avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98
- (PREFERENZA SELEZIONABILE PER I BANDI DAL 14/07/2023 IN POI): essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26
- (PREFERENZA SELEZIONABILE PER I BANDI DAL 14/07/2023 IN POI): appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 - tale preferenza verrà presa in considerazione qualora in un bando pubblicato sia prevista l'applicazione del criterio di "equilibrio di genere" (DPR 82/2023, art.6)
- Insigniti di medaglia al valor militare
- Mutilati ed invalidi di guerra ex combattente

- Mutilati ed invalidi per fatto di guerra
- Mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato
- Orfani di guerra
- Orfani dei caduti per fatto di guerra
- Orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato
- Feriti in combattimento
- Insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa
- Figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti
- Figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra
- Figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico o privato
- Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra
- Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra
- Genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato
- Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti
- Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso
- Coloro che abbiano prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche
- Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
- Invalidi e mutilati civili
- Militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma
- Gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato

ovvero di dichiarare di non possedere alcun titolo di preferenza:

Dichiaro di non possedere titoli di preferenza ai sensi del DPR 487/94 art. 5 e DPR 82/2023

Il sistema consente anche di non dichiarare nulla:

Non dichiarato



8. TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)

I titoli di studio e i titoli artistici, culturali e professionali devono essere forniti compilando gli allegati D ed E al bando e allegandoli alla domanda; pertanto in questa sezione non deve essere caricato nulla e deve essere selezionato:

Non dichiaro titoli o abilitazioni di questo tipo



Attenzione: per caricare i titoli di studio e i titoli artistici, culturali e professionali il candidato deve spuntare la relativa voce nella sezione "Informazioni aggiuntive" e caricare l'allegato compilato nella sezione "Allegati".

9. ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA COME DIPENDENTE

Questa sezione non è da compilare e deve essere selezionato:

Non dichiaro esperienze di questo tipo



10. ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA

Questa sezione non è da compilare e deve essere selezionato:

Non dichiaro esperienze di questo tipo



11. ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PRIVATI

Questa sezione non è da compilare e deve essere selezionato:

Non dichiaro esperienze di questo tipo



12. ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE

Questa sezione non è da compilare e deve essere selezionato:

Non dichiaro esperienze di questo tipo



13. ARTICOLI E PUBBLICAZIONI

Questa sezione non è da compilare e deve essere selezionato:

Non dichiaro esperienze di questo tipo



14. ATTIVITA' DI DOCENZA PRESSO PA

Questa sezione non è da compilare e deve essere selezionato:

Non dichiaro esperienze di questo tipo



15. CORSI CONVEGNI CONGRESSI

Questa sezione non è da compilare e deve essere selezionato:

Non dichiaro esperienze di questo tipo



16. ALTRO

Questa sezione non è da compilare e deve essere selezionato:

Non dichiaro esperienze di questo tipo



17. BILANCIO COMPETENZE

Questa sezione non è da compilare e deve essere selezionato:

Non dichiaro esperienze di questo tipo



18. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

In questa sezione viene richiesto di selezionare obbligatoriamente:

- * TITOLI DI SERVIZIO (di cui alla Tabella A, art. 8 del bando)
- * TITOLI ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI (di cui alla Tabella B, art. 8 del bando)

tale selezione consentirà di caricare gli allegati D ed E nella sezione "Allegati".

In presenza di titoli artistici, culturali e professionali il candidato dovrà selezionare un numero di titoli corrispondenti all'elenco compilato nell'allegato E (es: se nell'allegato E sono stati compilati n. 4 titoli, selezionare i campi da titolo n. 1 a titolo n. 4):

PRODUZIONE ARTISTICA, PUBBLICAZIONI, ALTRO

- TITOLO n.1
- TITOLO n.2
- TITOLO n.3
- TITOLO n.4

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 8 del bando, non potranno essere elencati più di 20 titoli artistici, culturali e professionali.

In caso di non possesso dei titoli di servizio e artistici, culturali e professionali, si dovranno comunque caricare gli allegati D ed E anche se non compilati.

Inoltre in questa sezione viene chiesto, ai candidati con disabilità di selezionare:

CERTIFICAZIONE ATTESTANTE LA DISABILITA'

che consentirà di caricare la certificazione nella sezione "Allegati".

Infine, ai candidati con DSA viene chiesto di selezionare:

ATTESTAZIONE RILASCIATA DA COMMISSIONE MEDICO-LEGALE DELL'ASL PER DSA

che consentirà di caricare l'attestazione nella sezione "Allegati".

19. ALLEGATI

Nella sezione "Allegati" caricare l'allegato D contenente l'elenco dei titoli di servizio e l'allegato E contenente l'elenco dei titoli artistici, culturali e professionali:

TITOLI DI SERVIZIO (fili cui alla Tabella A, art. 8 del bando)

Allega

TITOLI ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI (fili cui alla Tabella B, art. 8 del bando)

Allega

è possibile selezionare il file che si intende trasmettere con la domanda facendo clic sul pulsante "Allega". Se l'allegato E contiene un elenco di titoli, e quindi sono stati selezionati i titoli corrispondenti nella precedente sezione "Informazioni aggiuntive", allegare i pdf dei titoli dichiarati, compatibilmente con le caratteristiche tecniche richieste dalla piattaforma InPA (di seguito il riferimento del precedente esempio citato):

TITOLO n.1

Allega

TITOLO n.2

Allega

TITOLO n.3

Allega

TITOLO n.4

Allega

Per i candidati con disabilità e DSA andrà caricata la certificazione attestante la disabilità e/o l'attestazione rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL per DSA: è possibile selezionare il file che si intende trasmettere con la domanda facendo clic sul pulsante "Allega".

CERTIFICAZIONE ATTESTANTE LA DISABILITÀ

Allega

ATTESTAZIONE RILASCIATA DA COMMISSIONE MEDICO-LEGALE DELL'ASI PER DSA

Allega

16


Per i candidati che hanno indicato tra i requisiti specifici di aver svolto servizio didattico presso Istituzioni estere di pari livello nell'ambito della Comunità Europea deve essere allegata la dichiarazione dell'Istituzione presso la quale è stato svolto il servizio, redatta in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, attestante che il servizio dichiarato è stato svolto per attività di docenza nel livello di studio ISCED 6 (Primo ciclo – Bachelor o livello equivalente EQF-6) o ISCED 7 (Secondo ciclo – Master o livello equivalente EQF-7); è possibile selezionare il file che si intende trasmettere con la domanda facendo clic sul pulsante “Allega”.

DICHIARAZIONE ATTESTANTE DOLEZZA NEL LIVELLO DI STUDIO ISCED 6 O ISCED 7 IN LINGUA ORIGINALE CON ALLEGATA UNA TRADUZIONE IN LINGUA ITALIANA, CERTIFICATA DALLA COMPETENTE RAPPRESENTANZA DIPLOMATICO-CONSOLARE

Allega

20. VERIFICA E INVIO

Una volta compilate tutte le sezioni il sistema consente di inviare la domanda mediante il pulsante:

Conferma e Invia 

Il sistema InPA chiede se si intenda copiare i dati inseriti nella domanda nel Curriculum Vitae per future domande e se si autorizza l'utilizzo dei dati inseriti nel Curriculum per finalità di ricerca e selezione di figure professionali attinenti il profilo:

- Copia i dati inseriti in questa domanda nel mio Curriculum e potrà utilizzare il CV per tutte le future domande di trasferimento o per inserirli in quelle già presenti nel Curriculum
- Autorizzo all'utilizzo di tutti i dati inseriti nel mio Curriculum per finalità di ricerca e selezione di figure professionali attinenti il mio profilo (sia a posteriori, profilazione data e sia anche successivamente, concesso dalle sezioni "Curriculum")

quindi chiede conferma della volontà di voler inviare la domanda.

È anche possibile annullare la domanda con il pulsante:

Annulla Domanda 

21. ASSISTENZA E SUPPORTO

Per difficoltà nella compilazione della domanda, InPA mette a disposizione un servizio di supporto attivabile facendo clic sulla scritta “Richiedi supporto” collocata in basso a destra di ogni videata:

 Richiedi supporto

Sono inoltre disponibili le FAQ al seguente indirizzo: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-erisposte/>

ALLEGATO C

Preferenze e precedenza

1. I titoli di precedenza e/o preferenza devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso ed essere dichiarati con la domanda di ammissione alle prove concorsuali ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli di cui al comma 1, lett. r), e comma 3, lett. a), del presente articolo, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere obbligatoriamente sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato DPR n. 445/2000.
2. Ai sensi dell'art. 5, comma 1, DPR n. 487/1994, e ss.mm.ii., nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.
3. Ai sensi dell'art. 5, comma 2, DPR n. 487/1994, e ss.mm.ii., se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.
4. Ai sensi dell'art. 5, comma 3, DPR n. 487/1994, e ss.mm.ii., qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:
 - a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge n. 68/1999, o equiparate;
 - b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al D. Lgs. n. 66/2010.
5. Ai sensi dell'art. 5, comma 4, DPR n. 487/1994, e ss.mm.ii., a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);



- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quater*, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del D.L. n. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n.111/2011, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quinqes*, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del D.L. n. 69/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 98/2013;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del D. L. n. 4/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 26/2019;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.



ALLEGATO D
TITOLI DI SERVIZIO di cui all'art. 8 Tabella A del bando
SAD COTP/06 Teoria, ritmica e percezione musicale
(punteggio massimo 12 punti)

Incarichi a tempo determinato e/o contratti di collaborazione art. 273 D. Lgs. 297/1994					
Istituzione	Procedura selettiva pubblica di riferimento	Data inizio e fine incarico	Durata dell'incarico	SAD	

Contratti di collaborazione coordinata e continuativa, prestazione d'opera intellettuale, incarichi ex art. 1, co. 284, l. n. 160/2019						
Istituzione	Natura del contratto	Procedura selettiva pubblica di riferimento	Data inizio e fine incarico	n. ore	SAD	Campo disciplinare

-Il servizio prestato nelle istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi ai corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio.

Piazza Olivieri, 5 61121 Pesaro PU, Italia
t. +39 0721 34151 - 33671 - 371810
f. +39 0721 35295

cf 80004650414
amministrazione@pec.conservatoriorossini.it
conservatoriorossini.it



ALLEGATO E
TITOLI ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI di cui all' art. 8 Tabella B del bando SAD COTP/06
(punteggio massimo 18 punti)

Titoli di studio ulteriori a quello che consente l'accesso (fino a un massimo di 6 punti)				
Tipologia	Istituzione	Data conseguimento	Votazione	

Attività didattica ulteriore a quella valutata all'art. 8 Tabella A (fino a un massimo di 5 punti)				
Incarichi a tempo determinato e/o contratti di collaborazione art. 273 D.Lgs. 297/1994				
Istituzione	Procedura selettiva pubblica di riferimento	Data inizio e fine incarico	Durata dell'incarico	SAD



Contratti di collaborazione coordinata e continuativa, prestazione d'opera intellettuale, incarichi ex art. 1, co. 284, l. n. 160/2019

Istituzione	Natura del contratto	Procedura selettiva pubblica di riferimento	Data inizio e fine incarico	N. ore	SAD	Campo disciplinare

Servizio prestato nei corsi Pre-Am (pre-accademici, propedeutici, corsi di base) nonché in istituzioni scolastiche in corsi che rilasciano titoli di studio riconosciuti o equipollenti (in questa sezione vengono attribuiti un massimo di 0,50 punti ricompresi nei 5 punti di cui sopra)

Istituzione	Natura del contratto	Procedura selettiva pubblica di riferimento	Data inizio e fine incarico	Durata	N. ore	Disciplina/materia

- Si ricorda che la somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 2 punti.

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD COTP/06 Teoria, ritmica e percezione musicale
(fino a un massimo di 12 punti)

Nell'intera sezione è possibile presentare al massimo 20 titoli con le relative specifiche. I 20 titoli devono essere numerati con sequenza progressiva.

Attività concertistica e professionale (ivi compreso seminari, conferenze, trasmissioni radiofoniche o con altri media) per enti di rilievo nazionale e internazionale

N.	Tipologia	Ente/Associazione/Emittente televisiva o radiofonica	Descrizione dettagliata	Luogo/Sala	Data	Programma



Conseguimento di premi di rilevanza nazionale e internazionale					
N.	Tipologia	Concorso	Luogo/Sala	Data	Programma
Partecipazione a convegni di rilevanza almeno nazionale in qualità di relatore					
Tipologia	Ente/Associazione		Luogo/Sala	Data	Programma

Attività di direzione artistica di enti di rilevanza nazionale e internazionale					
N.	Tipologia	Ente	Luogo	Periodo e durata dell'incarico	
Pubblicazioni edite da case editrici almeno nazionali. Sono escluse le pubblicazioni in proprio o con servizio a pagamento online					
N.	Tipologia	Casa editrice	Titolo della pubblicazione	Anno di pubblicazione	Indicare codice ISBN o ISSN se presente
Partecipazione a comitati scientifici di riviste, collane o altre pubblicazioni edite con l'attribuzione del codice ISBN o ISSN					
N.	Tipologia	Denominazione della pubblicazione	Qualità/tipologia del contributo	Anno di pubblicazione	Indicare codice ISBN o ISSN

Composizioni, trascrizioni, revisioni edite da case editrici di rilevanza almeno nazionale ed eseguite in pubblici concerti						
N.	Tipologia	Casa editrice	Titolo dell'opera	Anno di pubblicazione	Data e luogo dell'esecuzione	Indicare codice ISMN se presente
Incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza almeno nazionale						
N.	Tipologia	Casa editrice	Titolo dell'opera	Indicare il contributo: esecutivo, compositivo, arrangiamento	Anno di pubblicazione	Altre informazioni
Partecipazione a progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi						
N.	Tipologia	Denominazione del bando	Indicare il tipo di contributo dato al progetto		Data e luogo	
Altre attività, purché rilevanti e attinenti ai campi disciplinari del SAD COTP/06						
N.	Tipologia					